



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

**S.O.C. LOGISTICA E SERVIZI INFORMATICI
S.O.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
S.O.S. TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Sede legale: Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)

Sede Operativa Omegna Tel 0323 868175

[e-mail: segreteria.logistica@aslvco.it](mailto:segreteria.logistica@aslvco.it)

Affidamento del servizio di assistenza medica nella specialità di Medicina e Chirurgia d'Urgenza presso i presidi ospedalieri di Domodossola e Verbania per un periodo di mesi nove

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

CIG: BA8D47256E



Sommario

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
IL CONTESTO DI RIFERIMENTO:.....	3
Art. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	5
2.1 Parte organizzativa.....	6
2.2 Caratteristiche del personale.....	7
2.3 Responsabile del servizio.....	8
Art. 3 DURATA E IMPORTO.....	9
Art. 4 OFFERTA.....	10
Art. 5 DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	10
Art. 6 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.....	10
Art. 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	10
7.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	11
7.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.....	12
7.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.....	12
Art. 8 RISORSE IMPIEGATE NEL SERVIZIO.....	13
8.1 Personale impiegato nel servizio.....	13
8.2 Doveri del personale impiegato nel servizio.....	14
8.3 Formazione e aggiornamento del personale.....	15
Art. 9 COPERTURE ASSICURATIVE.....	15
ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA.....	16
ART. 11 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, DOCUMENTAZIONE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	17
ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEI CORRISPETTIVI.....	18
ART. 13 DISPOSIZIONI SANITARIE.....	18
ART. 14 DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO.....	18
Art. 15 DEFICIENZE DEL SERVIZIO.....	19
Art. 16 PENALI.....	19
Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	20
Art. 18 RECESSO.....	21
Art. 19 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA.....	21
Art. 20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	22



Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO.

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di assistenza medica nella specialità di Medicina e Chirurgia d'Urgenza presso i presidi ospedalieri di Verbania e di Domodossola dell'A.S.L. V.C.O.

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO:

L'Azienda presenta un'estensione territoriale di circa 2.300 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 76 abitanti/Kmq e comprende 81 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, del Cusio e dell'Ossola, per un totale di abitanti, al 31.12.2023, di 164.950. Il 28% della popolazione è ultrasessantacinquenne. Il numero dei dipendenti di ruolo alla data del 31.12.2023 è di n. 1.917 unità. Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i., il patrimonio dell'Azienda sanitaria è costituito da tutti i beni, mobili ed immobili, ad essa appartenenti, ivi compresi quelli trasferiti dallo Stato o dal altri enti pubblici, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio delle proprie attività o a seguito di atti di liberalità.

I Presidi dell'A.S.L. V.C.O.:

nell'ambito dell'A.S.L. VCO sono presenti n. 2 Presidi ospedalieri a gestione diretta, "Castelli" di Verbania e "S. Biagio" di Domodossola, che sono diretti da un Direttore di Presidio e dotati, complessivamente, di n. 293 posti letto (di cui n. 156 a Verbania e 137 a Domodossola). Con D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 la Regione ha provveduto all'adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e a quelli previsti dal "Patto per la Salute 2014-2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale". Questa deliberazione è stata poi integrata con D.G.R. n. 1-924 del 23.1.2015.

Nell'ambito del territorio del Verbano, Cusio ed Ossola, oltre ai due presidi a gestione diretta di Verbania e Domodossola, sono ubicati: a) due Presidi privati convenzionati di tipo riabilitativo (la Casa di Cura "l'Eremo di Miazzina" e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. Giuseppe" di Piancavallo); b) un Presidio pubblico/privato denominato "Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omegna" (C.O.Q. S.p.A.), costituito in società per azioni a capitale misto, pubblico/privato, di cui l'A.S.L. V.C.O. detiene la quota di maggioranza pari al 51%.

Sia il presidio "Castelli", con sede a Verbania, sia il presidio "S. Biagio", con sede a Domodossola, sono sede di DEA di I° livello. Presso il C.O.Q., ubicato ad Omegna, è presente un Punto di Primo Intervento.

I presidi sono dotati di:

	Presidio "S. Biagio"	Presidio "Castelli"
N° Sale operatorie	6	6
N° Sale parto	1	1
N° Sale emodinamica	2	0
N° Terapia intensiva	1 (composta di n. 4 pl)	1 (composta di n. 4 pl)
N° UTIC	1 (composta di n. 4 pl)	1 (composta di n. 2 pl)

Di seguito si riportano i Dipartimenti Ospedalieri e le Strutture afferenti agli stessi (come si desume dall'atto aziendale di cui alla deliberazione n. 233/2019 e successive modifiche e integrazioni):

- Dipartimento delle Patologie Mediche comprende 9 Strutture Complesse e 8 Strutture semplici afferenti alle strutture complesse, oltre a 3 Strutture semplici dipartimentali, come di seguito indicato:



- S.O.C. Medicina Interna Domodossola
- S.O.C. Medicina Interna Verbania;
- S.O.C. Malattie Infettive e Tropicali;
- S.O.C. Nefrologia e Dialisi (cui afferisce la S.O.S. Emodialisi Territoriale);
- S.O.C. Neurologia (cui afferisce la S.O.S. Gestione Stroke Unit);
- S.O.C. Cardiologia (cui afferisce la S.O.S. UTIC e la S.O.S. Cardiologia Interventistica Emodinamica);
- S.O.C. Oncologia (cui afferisce la S.O.S. Oncoematologia);
- S.O.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza (cui afferiscono la S.O.S. Osservazione breve intensiva (OBI) Verbania e la S.O.S. Osservazione breve intensiva (OBI) Domodossola);
- S.O.C. Recupero e Riabilitazione Funzionale;

S.O.S. Dipartimentali:

- S.O.S. Geriatria;
- S.O.S. Endocrinologia e Diabetologia;
- S.O.S. Dietologia e Nutrizione Clinica.

- Dipartimento delle Patologie Chirurgiche comprende 8 Strutture Complesse e 2 Strutture semplici afferenti alle strutture complesse, oltre a 2 Strutture semplici dipartimentali, come di seguito indicato:

- S.O.C. Chirurgia Generale Domodossola-Verbania (cui afferisce la SOS Senologia - Breast Unit);
- S.O.C. Ortopedia e Traumatologia Domodossola;
- S.O.C. Ortopedia e Traumatologia Verbania;
- S.O.C. Oculistica;
- S.O.C. Otorinolaringoiatria;
- S.O.C. Urologia;
- S.O.C. Anestesia e Rianimazione (cui afferisce la SOS Terapia Antalgica);

S.O.S. Dipartimentali:

- S.O.S. Endoscopia dell'apparato digerente;
- S.O.S. Day surgery multidisciplinare.

- Dipartimento dei Servizi Diagnostici e Terapie di supporto comprende 3 Strutture complesse e 1 Struttura semplice afferente ad una strutture complesse, oltre a 2 Strutture semplici dipartimentali, come di seguito indicato:

- S.O.C. Laboratorio Analisi;
- S.O.C. Anatomia Patologica;
- S.O.C. Radiologia (cui afferisce la SOS Radiologia Interventistica);

S.O.S. Dipartimentali:

- S.O.S. Radioterapia;
- S.O.S. Servizio Immunoematologia Trasfusionale;
- nell'ambito del dipartimento opera una sezione di Fisica sanitaria le cui attività afferiscono alla Radiodiagnostica ed alla Radioterapia e sono assicurate dalla S.O.C. sovrazonale di Fisica Sanitaria dell'A.O.U. Maggiore della Carità di Novara con cui l'A.S.L. VCO ha stipulato apposita convenzione.

- Dipartimento Materno Infantile, ricompreso nell'organizzazione distrettuale ma che comprende 2 Strutture complesse ospedaliere (cui afferisce il Punto nascita di Domodossola) e 2 Strutture semplici afferenti alle stesse, oltre a 1 Struttura complessa ed 1 Struttura semplice dipartimentali, come di seguito indicato:



- S.O.C. Pediatria (cui afferisce la SOS Assistenza Neonatologica e Nido);
- S.O.C. Ostetricia Ginecologia (cui afferisce la SOS Ostetricia);

Strutture dipartimentali:

- S.O.C. Neuropsichiatria Infantile;
- SOS Attività Consultoriale.

Art. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare l'esecuzione del servizio garantendo, in particolare:

- la realizzazione di una programmazione e l'utilizzo di una struttura organizzativa necessaria a garantire l'autonoma gestione del servizio richiesto;
- l'assunzione del rischio d'impresa.

In considerazione delle caratteristiche di pubblica utilità del servizio in oggetto, **l'aggiudicatario, per nessuna ragione, potrà annullarlo o cancellarne l'esecuzione o anche non eseguirlo in parte.**

Per la realizzazione del servizio di cui trattasi si richiede l'effettuazione di prestazioni di tipo clinico diagnostico assistenziale di Medicina e Chirurgia d'Urgenza, **inderogabilmente in guardia attiva (anche G.A.)** con le modalità previste dalla tabella di cui sotto. Inoltre, dovrà essere garantito finanche il servizio di trasporto notturno medicalizzato, **in regime di reperibilità**, nel rispetto di quanto di seguito indicato:

MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA				
GUARDIA ATTIVA				
Medici	Sede	Giorni settimanali	Turni di Guardia Attiva	Totale ore mesi 09 Guardia Attiva
Medici DEA Area Medica	Verbania	da lun a dom	08:00 / 20:00 20:00 / 08:00	6552
Medici DEA Area Medica	Domodossola	da lun a dom	08:00 / 20:00 20:00 / 08:00	6552
Medici DEA Area Chirurgica	Verbania	ven-sab-dom	20:00 / 08:00	1404
		lun e ven	08:00 / 20:00	936
		mar	20:00 / 08:00	468
Medici DEA Area Chirurgica	Domodossola	mar-giov	08:00 / 20:00	936
		mer-ven-sab-dom	20:00 / 08:00	1872



Medici DEA Area Medica	Verbania e Domodossola (a gg alterni)	da lun a dom	08:00 / 20:00	3276
Medici Dea Area Medica (spec. cardiologi)	Verbania	sab-dom-lun	08:00 / 20:00	1404
Medici Dea Area Medica (spec. cardiologi)	Domodossola	sab-dom	08:00 / 20:00	936
TRASPORTO NOTTURNO MEDICALIZZATO IN REGIME DI REPERIBILITA' (in caso di attivazione, le ore effettivamente prestate saranno remunerate al costo orario di € 75,00 in luogo di quello di € 52,22, come sarà meglio dettagliato nella documentazione di gara)				
Trasporto notturno medicalizzato	Domodossola / Verbania a giorni alterni	lun-dom	20:00 / 08:00	3312

2.1 Parte organizzativa.

L'aggiudicatario, nel corso dell'esecuzione del contratto, dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato prestazionale nonché in tutti gli atti d'esperimento di gara.

Ai fini della corretta e sicura gestione del paziente, l'aggiudicatario dovrà impiegare personale medico in grado di utilizzare attrezzature, apparecchiature, procedure e programmi gestionali messi a disposizione dall'A.S.L. V.C.O. Detto personale dovrà, altresì, essere munito di firma elettronica da remoto, come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale - CAD (d.lgs. 82/2005) e dalle Linee guida dell'AgID. Per ragioni di funzionalità e compatibilità con il sistema informatico già in uso, l'A.S.L. VCO fornirà le firme digitali occorrenti all'Aggiudicatario.

L'A.S.L. V.C.O. metterà a disposizione dell'aggiudicatario anche idonei locali, per finalità lavorative, per i medici che verranno impiegati nel servizio.

Il compenso corrisposto dall'A.S.L. V.C.O. tiene conto del ristorno dei costi di pertinenza dell'aggiudicatario per l'utilizzo di quanto verrà messo a disposizione dall'A.S.L. V.C.O.

La turnazione di servizio sarà predisposta dall'aggiudicatario ed inviata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) per la verifica della completezza del servizio da erogare: l'attestazione dell'attività svolta verrà comprovata mediante fogli presenza, debitamente sottoscritti dal personale impiegato, che verranno mensilmente trasmessi dall'aggiudicatario all'A.S.L. V.C.O.

Il D.E.C. riceverà dal referente dell'aggiudicatario, **tassativamente entro il 20 del mese precedente**, il prospetto dei turni da ricoprire nel mese successivo, nel rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato. La turnazione trasmessa non potrà essere modificata in corso d'opera se non per cause eccezionali e debitamente documentate dall'appaltatore. Qualora la turnazione trasmessa dall'aggiudicatario risultasse inidonea e/o non rispondente alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa dovrà essere riformulata nei tempi idonei a garantire la prestazione **e comunque entro e non oltre il 25 del mese precedente**.



Ai sensi dell'art. 26, comma 8, lett. u), del d.lgs. 81/2008, il personale impiegato dall'aggiudicatario è tenuto ad esporre la tessera di riconoscimento, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

È richiesto, al fine di una migliore gestione del rapporto con i pazienti, che il suddetto personale indossi divise identiche a quelle del personale dipendente dell'A.S.L. V.C.O. di pari mansioni.

Le tessere di riconoscimento, le divise ed il loro lavaggio sono a carico dell'aggiudicatario.

Per provvedere alla pulizia delle divise, l'aggiudicatario potrà usufruire, a proprie spese, del servizio di lavanolo presente nell'A.S.L. V.C.O., previa sottoscrizione di un protocollo operativo tra la propria impresa e il gestore del servizio per l'A.S.L. V.C.O.

I medesimi criteri si applicano anche all'eventuale fruizione del servizio mensa da parte del personale impiegato dall'aggiudicatario che potrà concordare con il gestore della mensa dell'A.S.L. V.C.O. l'erogazione dei pasti a favore dei propri dipendenti, a proprie spese e previa sottoscrizione di un protocollo operativo.

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare delle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al citato d.lgs. 81/2008. Resta, pertanto, a carico dell'aggiudicatario la fornitura dei dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) ai propri dipendenti.

2.2 Caratteristiche del personale.

L'Aggiudicatario, nell'espletamento del servizio in oggetto, dovrà avvalersi di personale medico, **che non deve aver superato l'età massima pensionabile prevista per i medici del Sistema Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 164 bis, della L. 213/2023.** Resta inteso, stante il predetto richiamo normativo, che, con riguardo al limite di età lavorativa, trova sempre applicazione la fonte normativa vigente al momento dell'esecuzione del servizio e non già quella in vigore al momento dell'aggiudicazione.

Inoltre, il personale impiegato dovrà essere in possesso dell'idoneità alla mansione lavorativa specifica certificata in Italia e di un ottimo livello di conoscenza della lingua italiana. Inoltre, si richiede che lo stesso sia disponibile a prendere servizio presso i pp.oo. dell'A.S.L. V.C.O. In tal senso, dunque, l'offerta tecnica dovrà essere corredata da apposita dichiarazione, che deve essere sottoscritta dal personale medico proposto.

Il personale che verrà impiegato dovrà essere in possesso:

- della laurea in Medicina e Chirurgia;
- del diploma di Specializzazione nella disciplina oggetto del presente Capitolato, ovvero materie equipollenti e specialità affini ai sensi del **DM 31/01/1998**, ovvero documentata competenza nella specialità oggetto dell'affidamento;
- di esperienza nell'area di riferimento presso strutture specialistiche e/o ospedaliere;
- dell'abilitazione alla professione medica ai sensi della normativa vigente;
- dell'iscrizione all'Ordine dei Medici (da provare con documentazione non inferiore a mesi due).

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, avvalersi di personale medico nel rispetto delle disposizioni in materia di organizzazione dell'orario di lavoro di cui al d.lgs. 8 aprile 2003, n. 66.

Il personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto dovrà essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza e, nello specifico, all'atto della presentazione dell'offerta, dovranno essere dimostrate mediante documentazione probatoria/curriculum, autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, le seguenti competenze:

1. riconoscimento e trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie;



2. ambulatorio di Pronto Soccorso, Osservazione Breve Intensiva e Medicina d'Urgenza;
3. emergenze-urgenze cardiologiche, neurologiche, traumatologiche, internistiche;
4. pazienti in Osservazione Breve Intensiva secondo quanto previsto dalle norme regionali;
5. emergenze intra-ospedaliere;

I professionisti, inoltre, devono possedere:

- conoscenza appropriata del modello organizzativo hub&spoke regionale con applicazione operativa a livello aziendale ed interaziendale sul territorio di riferimento nel rispetto di una logica di rete;
- conoscenza dei protocolli relativi ai trasporti/trasferimenti inter- ed extra-ospedalieri dei pazienti critici;
- conoscenza del Sistema dell'Emergenza Territoriale SET 118;
- competenza nell'utilizzo appropriato delle risorse, diagnostiche, terapeutiche e informatiche;
- dichiarazione di assenza di conflitto interesse e incompatibilità.

Peraltro, dovrà essere garantita l'attività di formazione e aggiornamento professionale costante e regolare (nel rispetto della normativa italiana e europea), incluso l'assolvimento degli obblighi di acquisizione ECM, con particolare riferimento agli argomenti trattati nei punti di cui sopra. I professionisti, inoltre, dovranno essere in possesso della formazione prescritta dall'art. 37 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 (formazione generale, formazione specifica). Gli adempimenti formativi dovranno essere debitamente documentati attraverso l'esibizione dell'attestato di partecipazione e il superamento di specifici corsi di aggiornamento pertinenti alla disciplina.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato si richiede ai professionisti di assicurare la loro coordinazione con tutte le altre figure professionali coinvolte nel percorso diagnostico/terapeutico dei pazienti.

2.3 Responsabile del servizio.

Il Responsabile del servizio, indicato dall'operatore economico all'atto della presentazione dell'offerta, **deve essere un medico con funzioni di Direttore sanitario** che coordini, in piena autonomia gestionale, l'intera organizzazione del lavoro e tutte le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto e che costituirà un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al servizio e che si rapporterà con il D.E.C. o suo sostituto.

Il Responsabile del servizio dovrà:

- garantire la qualità del servizio reso, in accordo alle sole procedure adottate per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato e contenute nel progetto tecnico presentato in sede di partecipazione alla gara;
- programmare, coordinare, controllare il personale impiegato ai fini dell'osservanza del ruolo, delle funzioni e dei compiti stabiliti;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni;
- individuare un medico "referente" per il servizio, che coordini l'organizzazione del lavoro dei colleghi e le attività clinico-assistenziali inerenti il servizio e che si interfacci con il Direttore della Struttura o suo delegato per qualsiasi problematica inerente il servizio;



- garantire la programmazione e gestione delle risorse destinate al servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo (compreso l'assolvimento degli obblighi ECM);
- effettuare adeguati e costanti controlli sull'operato delle risorse destinate al servizio;
- accertare che il personale addetto al servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del servizio;
- segnalare tempestivamente al D.E.C. eventuali cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento del servizio e le relative misure di pronto rientro;
- essere in possesso della formazione per dirigenti (16 ore), ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 81/2008.

In capo a questa figura gravano gli obblighi di cui all'art. 18 d.lgs. n. 81/2008.

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà indicare il nominativo del sostituto del Responsabile del Servizio, in caso di assenza o impedimento, che dovrà avere le medesime caratteristiche.

Il Responsabile del servizio o suo sostituto **deve essere sempre rintracciabile in ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare fornito a spese dell'aggiudicatario.** Dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'A.S.L. V.C.O. per il controllo dell'andamento dei servizi.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio col Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicatario stesso.

Art. 3 DURATA E IMPORTO.

La durata del servizio oggetto del presente affidamento è di mesi nove, con decorrenza presunta dall'1/04/2026 al 31/12/2026. Questa scelta è frutto della stessa ratio che è sottesa alla procedura di qua, ossia soddisfare i fabbisogni della S.O.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza per il tempo strettamente necessario a che venga trovata una soluzione al quadro nazionale in materia di assistenza sanitaria.

Il costo orario massimo riconoscibile per l'esperimento del servizio di G.A., come disposto dalle linee guida adottate con Decreto Ministero della Salute 17/06/2024, pubblicato sulla G.U. n. 251 del 25/10/2024, è pari ad € 85,00 per quanto concerne l'attività di medicina e chirurgia d'urgenza. Per quanto attiene al servizio di trasporto notturno medicalizzato dei pazienti, da svolgersi in regime di reperibilità (P.D.), il costo orario previsto, nel rispetto delle linee guida nazionali, è pari ad € 52,22. Rispetto a tale servizio, nel caso di attivazione della pronta disponibilità, a seguito di comprovata chiamata da parte della struttura interessata (certificata dal D.E.C.), le ore effettivamente prestate in presenza (G.A.) verranno remunerate con la tariffa prevista dalle linee guida testé citate per la guardia attiva, ossia € 75,00. Resta inteso che le restanti ore del turno prestate in P.D. verranno remunerate con la relativa tariffa contrattualizzata.

Da quanto descritto, allora, se ne inferisce che **il valore posto a base d'asta della presente procedura, stante il fabbisogno stimato, ammonta ad € 2.241.912,64** (tale valore discende dall'importo orario posto a base d'asta per la G.A. del servizio di medicina e chirurgia d'urgenza – € 85,00 - moltiplicato per le ore di fabbisogno a cui si deve aggiungere l'importo orario posto a base d'asta per la P.D. del servizio di trasporto notturno medicalizzato - € 52,22 - moltiplicato per le ore di fabbisogno). Esso, inoltre, è comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Se ne inferisce che il valore massimo complessivo di questa procedura, determinato ex art. 14 c.c.p., ammonta ad € 2.780.752,00, comprensivo di tutte le opzioni (compresa quella di cui all'art. 120, comma nove, del d.lgs. 36 del 2023) e degli oneri di sicurezza per i rischi interferenziali non soggetti a ribasso.



Gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ammontano complessivamente, per l'intero affidamento del servizio, ad € 400,00 (oltre IVA).

Il corrispettivo dovuto all'aggiudicatario per la prestazione del servizio in oggetto, in esito all'espletamento della presente procedura di gara, verrà corrisposto, previo controllo ed autorizzazione del D.E.C., sulla base delle ore effettivamente prestate.

Art. 4 OFFERTA.

Per le modalità e condizioni relative alla presentazione delle offerte si rimanda agli appositi articoli del Disciplinare di gara.

Con la presentazione dell'offerta s'intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Disciplinare di gara e del presente Capitolato prestazionale.

Art. 5 DOCUMENTAZIONE TECNICA.

Gli offerenti, al fine di dimostrare la capacità di assicurare in modo ottimale l'esecuzione del servizio, dovranno presentare un progetto descrittivo/operativo, debitamente sottoscritto, circa le modalità che si intendono adottare per l'espletamento del servizio e l'organizzazione del medesimo, precisando:

- risorse umane impiegate in termini numerici;
- curricula dei dirigenti medici impiegati; il curriculum di ciascun medico dovrà riportare dettagliatamente:
 - ✓ le competenze specifiche acquisite nell'ambito della specialità di riferimento e, se attinente all'oggetto dell'appalto, la casistica nonché il ruolo ricoperto presso le strutture in cui ha svolto la propria attività professionale;
 - ✓ documentate competenze formative/professionali come richiesto al precedente punto 2.2;
 - ✓ la sottoscrizione del professionista cui fa riferimento con l'indicazione della data di sottoscrizione;
- modalità operative per la gestione del servizio (inserimento operatori, gestione assenze, modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio, formazione continua);
- curricula relativi alle figure di coordinamento e direzione;
- dichiarazione con cui ciascun professionista si impegna a prendere servizio presso i pp.oo. dell'A.S.L. V.C.O. in caso di aggiudicazione da parte dell'O.E.

Art. 6 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, i concorrenti in sede di gara dovranno sottoscrivere per accettazione il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), redatto dall'A.S.L. V.C.O. in qualità di committente. Tale documento forma parte integrante degli atti contrattuali.

In fase di esecuzione del contratto l'aggiudicatario, il personale da lui impiegato nel servizio, nonché i soggetti terzi a qualunque titolo presenti sul luogo di lavoro, sono tenuti all'osservanza di tutti gli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

A tale proposito, l'Aggiudicatario dovrà provvedere all'assolvimento degli obblighi formativi e informativi ai sensi degli artt. 36 e 37 del suddetto decreto.

Art. 7 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023.



La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Max 70 punti
Offerta economica	Max 30 punti
	TOTALE 100 punti

7.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e quantitativi (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX
1	Personale impiegato nel servizio	30/70	1.1	Numero dirigenti medici impiegati per l'espletamento del servizio (calcolato almeno sul fabbisogno di ore per la copertura dei turni di servizio)		10/70
			1.2	Valutazione dei curricula dei dirigenti medici impiegati con casistica e documentate competenze	20/70	
2	Espletamento del servizio	20/70	2.1	Modalità operative per la gestione del servizio (inserimento operatori, gestione assenze, modalità di comunicazione con il Responsabile/Coordinatore del Servizio) e Struttura di coordinamento	20/70	
3	Impiego tecnologie innovative	10/70	3.1	Valutazione della presenza di esperienze nell'uso di tecnologie innovative (ad es. Telemedicina, ecc.)	10/70	
4	Coordinamento e Direzione	10/70	4.1	Valutazione dei curricula relativi alle figure di coordinamento e direzione	10/70	

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 42/70.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 7.4.



7.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica.

A ciascuno dei sub criteri di valutazione qualitativa cui è assegnato un punteggio discrezionale (D), è attribuito da parte di ciascun commissario componente della Commissione giudicatrice un coefficiente provvisorio variabile tra zero e uno, sulla base dei seguenti livelli di valutazione:

Giudizio	Coefficiente
Ottimo	1
Molto buono	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Scarso	0,3
Insufficiente	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti provvisori, la commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari in relazione al criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo: il coefficiente medio sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. La media dei coefficienti verrà quindi moltiplicata per il punteggio di ciascun sub-parametro ottenendo così il punteggio relativo a ciascun sub-parametro.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio (P) sulla base della seguente formula

$$P = P_{\max} * V_o / V_{\max}$$

Dove:

P max: Punteggio massimo assegnabile

Vo: valore dell'offerta considerata

Vmax: valore più alto proposto

Riparametrazione.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente otterrà sul punteggio tecnico il punteggio pari al peso complessivo assegnato allo stesso, sarà effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto ed alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. I punteggi ottenuti verranno apprezzati fino al secondo decimale con arrotondamento.

7.3 Metodo di attribuzione del punteggio dell'offerta economica.

I punteggi massimi disponibili per il coefficiente prezzo saranno attribuiti a ciascuna offerta economica, con riferimento alla voce **"Importo complessivo offerto, al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso"** di cui al modello di offerta economica (Allegato F), secondo la formula di seguito indicata (**criterio**

di proporzionalità inversa)

$$\text{Punt.1} = (\text{Pb/Px}) \times \text{Pt} (30/100)$$

Dove:

Punt.1 = punteggio da attribuire

Pb = prezzo più basso offerto in gara

Px = prezzo in esame offerto dal singolo concorrente

Pt = punteggio massimo assegnabile (30/100 punti)

Infine, dopo l'operazione descritta in questo paragrafo, per ogni concorrente, si procederà a sommare il punteggio attribuito all'offerta economica a quello attribuito all'offerta tecnica e l'aggiudicazione avverrà a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il punteggio complessivo più alto.

Art. 8 RISORSE IMPIEGATE NEL SERVIZIO.

8.1 Personale impiegato nel servizio.

All'atto della comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario fornirà all'A.S.L. V.C.O. i fascicoli personali dei medici che verranno impiegati nel servizio **contenenti gli estremi del documento di riconoscimento, il curriculum, il titolo di studio abilitante, l'iscrizione all'ordine**. I suddetti fascicoli saranno conservati presso la Direzione Sanitaria o presso la sede della struttura di riferimento.

Inoltre, ai sensi dell'art. 28 del d.lgs. 81/2008, l'aggiudicatario dovrà predisporre l'elenco nominativo, l'organigramma e il funzionigramma rispetto alle seguenti figure professionali:

- Datore di Lavoro;
- Responsabile del servizio;
- Preposti;
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Addetti del Servizio Prevenzione e Protezione;
- Medico Competente;
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (art. 47 lett. "b" del d.lgs. 81/2008)
- Addetti all'emergenza (art. 45/46 d.lgs 81/08).

Tale elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

Il personale dovrà essere capace e idoneo alla mansione, in età lavorativa prevista dalla legge, avuta presente la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Piemonte 6 maggio 2019, n. 46- 8909.

Il D.E.C. o il Direttore della S.O.C. di riferimento, in collaborazione anche con la Direzione Sanitaria Ospedaliera o suoi delegati, prima dell'avvio delle prestazioni, provvederà a erogare un'adeguata formazione e un'adeguata informazione sulle strutture, sull'organizzazione dei servizi, sui regolamenti ospedalieri, nonché provvederà a far conseguire le competenze utili alla gestione degli applicativi aziendali di pertinenza. Tutto questo deve essere rivolto a tutto il personale che sarà impiegato nel servizio.

In ogni momento la Direzione Sanitaria potrà disporre l'accertamento dei requisiti sopramenzionati e si riserva il diritto di richiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni, nel rispetto delle vigenti normative.



L'Aggiudicatario dovrà impiegare, per tutto il periodo di svolgimento del servizio, solo personale che ha ottenuto l'assenso da parte del D.E.C., evitando al massimo il turn over allo scopo di garantire, attraverso una continuità lavorativa, stabilità all'intero servizio.

Eventuali sostituzioni di personale da parte dell'Aggiudicatario **dovranno essere adeguatamente motivate, preventivamente e tassativamente autorizzate dal D.E.C.** In tal caso, l'Aggiudicatario si impegna a garantire l'impiego di personale che risponda agli stessi requisiti prescritti per il personale impiegato nel servizio dal presente Capitolato (preparazione professionale, idoneità sanitaria, formazione in materia di sicurezza etc.) ed a fornire tutta la documentazione prevista dallo stesso.

Il D.E.C. si riserva il diritto di chiedere all'aggiudicatario, per comprovati motivi, la sostituzione del personale ritenuto inadatto al servizio, senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli pattuiti. In tali casi l'aggiudicatario dovrà provvedere alla sostituzione del personale contestato entro e non oltre cinque giorni garantendo, altresì, la continuità del servizio.

8.2 Doveri del personale impiegato nel servizio.

Il personale impiegato pur non avendo alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'A.S.L. V.C.O. dovrà comunque garantire un corretto comportamento, osservando diligentemente tutte le norme e disposizioni generali e specifiche presenti presso l'A.S.L. V.C.O. e le sue Strutture, nonché quelle del presente Capitolato prestazionale.

Il personale addetto ai servizi di cui al presente Capitolato prestazionale dovrà essere presente sul posto di lavoro negli orari stabiliti dai turni richiesti. Al termine del turno il suddetto personale dovrà lasciare i locali della struttura.

Il personale è obbligato a tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, adeguato abbigliamento e cura personale ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'aggiudicatario è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente capitolato ed è inoltre direttamente responsabile dei danni derivanti a terzi, siano essi utenti o dipendenti dell'A.S.L. V.C.O., per colpa imputabile ai propri dipendenti.

Il personale impiegato si impegna ad attenersi:

- a tutte le procedure aziendali dell'A.S.L. V.C.O. di carattere generale e specifiche ivi compreso il codice di comportamento aziendale;
- alle regole di condotta aziendale;
- alle regole organizzative e agli indirizzi clinici dettati dal Direttore della S.O.C. di riferimento, in qualità di D.E.C.;
- alle procedure assistenziali basate sulle linee guida ed ai protocolli assistenziali della S.O.C. Medicina e Chirurgia d'Urgenza.

Il D.E.C. e/o il suo sostituto, vigileranno sulla correttezza dei comportamenti clinici, etico-deontologici del personale dedicato nonché la loro aderenza al Codice di comportamento aziendale e si riservano il diritto di verificare in qualsiasi momento l'effettivo grado di qualità professionale degli operatori dell'aggiudicatario, anche mediante verifiche durante l'orario di servizio.

Il D.E.C. e/o il suo sostituto, vigileranno sulle modalità e sulla appropriatezza clinica dei professionisti impiegati in base ai compiti affidati. In caso di non aderenza di uno o più professionisti alla ergonomia funzionale delle Strutture, ovvero in caso di violazioni o condotte ritenute non adeguate, dovranno essere sostituiti da altro personale in possesso di idonei requisiti, da sottoporre ad autorizzazione preventiva da parte dell'A.S.L. V.C.O.



8.3 Formazione e aggiornamento del personale.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare al personale impiegato nel servizio un'adeguata e scrupolosa formazione ed un aggiornamento professionale periodico. **Deve essere garantito l'assolvimento dell'obbligo ECM, con momenti comuni sulle seguenti tematiche:**

- a) bisogni relazionali dei pazienti;
- b) aggiornamento dei percorsi assistenziali;
- c) comunicazione corretta fra gli operatori;
- d) rapporto con i familiari;
- e) la qualità dell'assistenza;
- f) lavorare in gruppo.

Art. 9 COPERTURE ASSICURATIVE.

Danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattualmente previste e alle medesime ricollegabili, si intendono assunti dall'aggiudicatario, che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva ed espressamente, con assunzione dell'onere pro-quota anche in sede di definizione in sede stragiudiziale, la stazione appaltante, fatta salva l'applicazione di penali, ove previste, e l'eventuale risoluzione del contratto.

A tal fine e a copertura dei rischi del servizio, l'aggiudicatario dovrà presentare in copia integrale alla Stazione appaltante, almeno dieci giorni prima della stipula del contratto, le seguenti apposite polizze assicurative, stipulate con Primarie Compagnie di Assicurazioni, in quanto non saranno ritenute valide coperture assicurative realizzate con società assicuratrici prive di autorizzazione a operare in Italia, nonché prive di rating (in caso di co-assicurazione, il rating dovrà essere posseduto da tutte le società raggruppate):

A.1. Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.).

Tale polizza assicurativa dovrà essere conforme all'art. 4 del Decreto 232 del 2023. Ne consegue, allora, che essa dovrà prevedere, a contraenza dell'aggiudicatario, massimali non inferiori a € 5.000.000,00 per sinistro e € 15.000.000,00 in aggregato annuo, con validità dalla data del contratto. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi a mantenere attiva la polizza per tutta la durata del contratto nonché in caso di eventuali rinnovi e proroghe del medesimo.

Nondimeno, si specifica che, ai sensi dell'art. 11 della l. 24 del 2017, la garanzia assicurativa deve prevedere una operatività temporale anche per gli eventi accaduti nei dieci anni antecedenti la conclusione del contratto assicurativo, purché denunciati all'impresa di assicurazione durante la vigenza temporale della polizza. In caso di cessazione definitiva dell'attività professionale per qualsiasi causa, poi, deve essere previsto anche un periodo di ultrattività della copertura per le richieste di risarcimento presentate per la prima volta entro i dieci anni successivi e riferite a fatti generatori della responsabilità verificatisi nel periodo di efficacia della polizza, incluso il periodo di retroattività della copertura. L'ultrattività è estesa agli eredi e non è assoggettabile alla clausola di disdetta.

La polizza assicurativa dovrà garantire la copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi, incluso il committente, a copertura del rischio da responsabilità civile per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio per ogni danno, anche se qui non menzionato.

A.2 Responsabilità Civile dei Prestatori d'Opera (R.C.O.).

A contraenza dell'aggiudicatario, dovrà essere sottoscritta anche una polizza che riguarda la r.c.o. Tale polizza dovrà presentare massimali non inferiori a € 3.000.000,00 col limite di € 1.500.000,00 per singola



persona e dovrà avere validità dalla data del contratto; inoltre, essa dovrà essere mantenuta attiva per tutta la durata dello stesso, compresi eventuali rinnovi e proroghe.

La copertura dovrà, inoltre, risultare espressamente estesa alle malattie professionali dei prestatori di lavoro/parasubordinati, sia riconosciute dall'INAIL, sia riconosciute per effetto di decisioni della magistratura.

La copertura assicurativa deve essere estesa anche agli eventi riconducibili a infezioni (malattie virali, infezioni, epatiti, HIV, AIDS, covid e simili) conseguenti a trauma e/o contatto subito durante lo svolgimento dell'attività oggetto del contratto.

Il massimale della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'aggiudicatario, che ne risponderà per il valore complessivo.

Resta ferma l'intera responsabilità del fornitore anche per danni non coperti dalle predette polizze assicurative ovvero per gli eventuali maggiori danni eccedenti i massimali assicurati.

B. Polizza R.C.T. professionale obbligatoria per ogni professionista.

Ogni professionista ritenuto idoneo allo svolgimento del servizio dovrà stipulare, presso primaria Compagnia di Assicurazione e con l'espressa rinuncia da parte della medesima ad ogni azione di rivalsa nei confronti del committente, conformemente a quanto previsto dalla legge n. 24/2017 e dalla vigente normativa in materia, una polizza r.c.t.

ART. 10 GARANZIA DEFINITIVA.

L'aggiudicatario, a garanzia dell'esatto e completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, nonché del rimborso delle somme che le aziende abbiano eventualmente pagato in più durante l'esecuzione della fornitura, dovrà costituire garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

L'ammontare della cauzione è pari al 10% dell'importo presunto del contratto, al netto di IVA, in base alle previsioni contenute nell'art. 117 del d.lgs. 36/2023 e secondo le modalità in esso previste.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8, del citato d.lgs. 36/2023.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente deve produrre la relativa documentazione a supporto, fornendo copia dei certificati posseduti.

Il deposito cauzionale definitivo è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto nei confronti dell'A.S.L. V.C.O. e, pertanto, va reintegrato qualora l'Azienda medesima effettui su di esso prelevamenti per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Azienda interessata, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto con le conseguenze previste per la risoluzione dal successivo art. 17 (Risoluzione del contratto - Clausola risolutiva espressa). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (art. 1382 c.c.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato art. 117 del d.lgs 36/2023.

La polizza o la fideiussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'art. 1944 del c.c. e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.



ART. 11 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, DOCUMENTAZIONE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO.

A seguito del provvedimento di aggiudicazione definitiva la Stazione appaltante richiederà al soggetto aggiudicatario di produrre, ai fini della stipula del contratto, i seguenti documenti:

- deposito cauzionale definitivo di cui al precedente art. 10;
- prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo a norma di legge;
- copia polizze assicurative di cui al precedente art. 9;
- tutta la documentazione relativa al personale impiegato nel servizio prevista dal presente Capitolato;
- nominativo/i e i recapiti del Responsabile del servizio o suo sostituto incaricato con reperibilità e obbligo di contatto continuo con i referenti dell'A.S.L. VCO;
- dichiarazione con la quale l'Aggiudicatario accetta di assumersi la piena responsabilità, pena nullità del contratto, in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto di cui trattasi ai sensi dell'art. 3 comma 8 della l. 136/2010, nonché comunicazione degli estremi identificativi dei c/c bancari e/o postali dedicati all'appalto e delle generalità/codice fiscale delle persone autorizzate ad operare su tali conti entro 7 giorni dalle loro accensione o, nel caso di c/c già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. È fatto obbligo al soggetto affidatario di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento delle fatture. È fatto obbligo al fornitore, pena la nullità assoluta del contratto, di assumere a proprio carico gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. E' fatto, altresì, obbligo al fornitore di inserire nei contratti eventualmente sottoscritti con subappaltatori e subcontraenti della filiera di imprese interessate alla fornitura, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Con la firma del contratto il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136; nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A si procederà alla risoluzione del rapporto contrattuale;
- ai fini dei controlli antimafia presso B.D.N.A., dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi (con indicazione del codice fiscale) del titolare, soci od amministratori muniti di potere di rappresentanza e dei Direttori Tecnici attuali e cessati dalla carica nell'anno, nonché dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA; la stipulazione del contratto è subordinata inoltre al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, copia autentica dell'atto costitutivo nonché del mandato di rappresentanza all'Impresa capogruppo e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria che attesti le prestazioni che verranno fornite dalle singole imprese raggruppate in conformità a quanto dichiarato in sede di partecipazione alla gara dell'associazione unitamente ad una dichiarazione che attesti, sotto la propria responsabilità, il deposito dell'atto per la registrazione o copia conforme all'originale della ricevuta di deposito rilasciata dal competente ufficio, Agenzia delle Entrate;
- accordo di nomina ai sensi dell'art. 28 G.D.P.R. debitamente compilato e sottoscritto;
- generalità del sottoscrittore del contratto.



Qualora nel termine assegnato, la documentazione sopra elencata non pervenga oppure risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio, scaduto il quale, la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione. La mancata stipula del contratto per causa o colpa dell'aggiudicatario determinerà a favore della Stazione Appaltante il diritto al risarcimento dei danni.

ART. 12 FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEI CORRISPETTIVI.

La fatturazione delle spettanze maturate dovrà avvenire con cadenza mensile, posticipata rispetto alle prestazioni per cui si richiede il pagamento, previa verifica ed autorizzazione da parte del D.E.C.

Le parti, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 9.10.2002 e s.m.i., concordano che il pagamento dei corrispettivi dovuti, dedotte le eventuali penalità in cui l'impresa è incorsa, avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, fatta salva l'attestazione di regolare esecuzione della fornitura e concordano convenzionalmente che il saggio di interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura legale vigente ex art. 1284 del Codice civile.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico, in conformità a quanto previsto dall'allegato A del DM 55/2013, e dovranno essere indirizzate all'A.S.L. V.C.O. con riferimento al seguente Codice Univoco Ufficio (individuabile anche sul sito www.indicepa.gov.it): UFHY6N. Ai sensi dell'art. 1, c. 629, lett. b) della l. 190/2014, l'A.S.L. V.C.O. è soggetta a split payment.

L'Aggiudicatario assume gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. L'A.S.L. V.C.O. può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

ART. 13 DISPOSIZIONI SANITARIE.

Il personale impiegato nel servizio deve essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente dell'aggiudicatario stesso, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 81/ 2008 e s.m.i. **I certificati di idoneità dovranno essere consegnati in copia all'Azienda e mantenuti aggiornati secondo la periodicità della sorveglianza.** Il personale impiegato dovrà essere sottoposto periodicamente, a cura e spese dell'Aggiudicatario, a tutte le visite mediche previste dalle leggi e regolamenti in vigore e a tutti i controlli sanitari previsti dalla normativa vigente. Se presenti prescrizioni o situazioni particolari che comportano limitazione ad operare o svolgere attività presso le Strutture dell'A.S.L. V.C.O. (ad es. allergia al lattice) dovranno essere tempestivamente e preventivamente segnalate al D.E.C. e l'A.S.L. V.C.O. si riserva di valutare l'impatto organizzativo e strutturale e l'accettazione all'inserimento del soggetto al servizio.

ART. 14 DIVIETO DI SOSPENDERE O RITARDARE IL SERVIZIO.

L'aggiudicatario non può sospendere le prestazioni con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'A.S.L. V.C.O.

La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale del fornitore costituisce, essa stessa, **inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per fatto del fornitore** qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'A.S.L. a mezzo pec, non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico del fornitore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti dalla risoluzione. **L'aggiudicatario, dunque, dovrà garantire lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità, sempre e comunque. L'interruzione del servizio di cui al presente capitolato comporta, quindi, responsabilità penale dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 355 del Codice penale, e conseguentemente rappresenta causa di risoluzione immediata dell'appalto ex art. 1456 del Codice civile.**



Si rimarca che tutte le prestazioni richieste di cui al presente Capitolato non possono essere interrotte neppure in caso di sciopero, prefigurandosi esso come "interruzione di pubblico servizio".

Art. 15 DEFICIENZE DEL SERVIZIO

Qualora l'A.S.L. V.C.O. accertasse l'esistenza d'inidoneità di una qualunque parte delle forniture o delle prestazioni eseguite dall'appaltatore, oppure rilevasse inadempienze rispetto agli obblighi assunti, potrà richiedere all'appaltatore di porre rimedio a tali inconvenienti, fissandogli al riguardo un termine perentorio non inferiore a 5 giorni nelle ipotesi ordinarie e classificate come "non urgenti". Tuttavia, in considerazione della natura sanitaria dell'oggetto dell'appalto, nel caso in cui l'inadempimento abbia analoga natura e, dunque, la prestazione richiesta sia urgente e indifferibile, laddove dal ritardo derivi un grave e attuale pericolo per la salute del paziente, il termine per adempiere è ridotto a 24 ore.

In quest'ultima ipotesi, allora, il contratto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1454 c.c., ferma restando ogni ulteriore azione a tutela del diritto alla salute ex art. 32 Cost. ivi compresa di natura penale.

Art. 16 PENALI

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo "Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa", in caso d'inadempimento agli obblighi contrattuali o di non regolare esecuzione delle stesse, ai sensi degli artt. 123 e 126 del d.lgs. n. 36/2023, verranno applicate all'aggiudicatario penali variabili in funzione dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento dell'attività oggetto del presente capitolato, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle inadempienze e violazioni.

Le penali applicate sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Per ogni singolo giorno/evento nello specifico:

- in caso mancata presentazione dei turni nel rispetto dei termini fissati dall'articolo 2.1 (compresa l'eventualità in cui il D.E.C. respinga la turnazione presentata) verrà applicata una penale pari allo 0,5‰ per ogni giornata/frazione di giornata di ritardo;
- in caso mancata sostituzione di personale (a seguito di specifica richiesta ex articolo 8.1) nel rispetto del termine previsto dal presente Capitolato prestazionale verrà applicata una penale pari allo 0,8‰ per ogni giornata/frazione di giornata di ritardo;
- in caso mancata copertura dei turni programmati verrà applicata una penale pari all'1,5‰ per ogni turno scoperto;
- in caso di impiego di personale non idoneo verrà applicata una penale pari all'1,5‰ per ogni giorno di ritardo nella sostituzione;
- in caso di gravi azioni a danno della dignità personale degli assistiti da parte del personale dell'aggiudicatario, fatta salva l'adozione di eventuali azioni penali, verrà applicata una penale pari all'1,5‰ per singolo evento;
- in caso di violazione del Codice di comportamento vigente presso l'ASL V.C.O., verrà applicata, a seconda della gravità accertata dal R.U.P., una penale da un minimo dello 0,5 per mille e l'1,5‰;
- in caso di mancato assolvimento degli obblighi formativi, all'aggiudicatario verrà applicata una penale dell'1,5‰ per ogni medico inadempiente e lo stesso dovrà assicurare il recupero entro 3 mesi degli obblighi formativi omessi pena l'obbligo di sostituzione del medico inadempiente;



- in caso di violazioni alle obbligazioni derivanti dal presente Capitolato prestazionale e dal relativo contratto d'appalto e non contemplate nel presente elenco verrà applicata, a seconda della gravità accertata dal R.U.P., una penale da un minimo dello 0,5 per mille e l'1,5%.

Gli inadempimenti che possono dar luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto all'aggiudicatario a cura del R.U.P., che assegnerà un termine non inferiore a 10 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Qualora le controdeduzioni non vengano accolte dall'A.S.L. V.C.O. o vengano presentate fuori dai termini previsti, sono applicate all'aggiudicatario le penali, come sopra previste.

L'applicazione delle penali sopra indicate avrà luogo mediante prelievo dal deposito cauzionale, attivazione del contratto autonomo di garanzia di cui all'art. 10 ovvero in via diretta mediante compensazione con eventuali crediti dell'aggiudicatario. Nel caso di incameramento totale o parziale della garanzia, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla ricostituzione della stessa nel suo originario ammontare. È in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, nonché la risoluzione del rapporto ai sensi del successivo articolo (risoluzione del contratto).

Art. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La risoluzione del contratto avviene con provvedimento, previa comunicazione dello stesso, nei casi di seguito indicati:

- a. nel caso di grave negligenza o frode, a qualsiasi titolo, da parte dell'appaltatore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- b. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui al precedente articolo almeno tre penalità della medesima tipologia;
- c. qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, siano state applicate con le modalità di cui al precedente articolo penalità, anche non della medesima tipologia, per un valore complessivo pari al 10% del valore contrattuale netto;
- d. per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- e. inadempimento degli obblighi prescritti dalla normativa in tema privacy.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione si verifica di diritto qualora la Stazione appaltante, concluso il relativo procedimento, deliberi di valersi della clausola risolutiva di cui all'articolo 1456 c.c. e di tale volontà ne dia comunicazione scritta all'aggiudicatario.

L'esercizio di tale facoltà non comporta altri e/o diversi oneri oltre alla remunerazione delle prestazioni regolarmente eseguite dall'Aggiudicatario.

Nei casi previsti alle lettere a), b) e c) l'Aggiudicatario è tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese che l'A.S.L. V.C.O., affidando d'urgenza il servizio ad altro Soggetto, dovrà affrontare per il rimanente periodo contrattuale.

L' A.S.L. V.C.O. avrà facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto in base al conto finale di liquidazione, sino alla quantificazione del danno che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni del Codice civile e del Codice dei contratti pubblici in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.



Art. 18 RECESSO

L'A.S.L. V.C.O. potrà recedere dal contratto in qualunque momento dell'esecuzione della prestazione, ex art. 1671 del Codice civile e art. 123 del d.lgs. 36/2023. L'A.S.L. V.C.O., in particolare, si riserva la facoltà di recedere anticipatamente senza alcun onere dal presente contratto, con un preavviso di giorni venti da comunicarsi a mezzo pec, nel caso in cui vengano meno le motivazioni a supporto del presente affidamento per intervenute disposizioni di legge e/o diverse esigenze sanitarie e organizzative, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamenti o soppressioni o trasferimenti di strutture aziendali, ovvero per motivate esigenze di interesse pubblico o per il sopravvenire di disposizioni, regolamentari od autorizzative, indipendenti dalla volontà della medesima, che non consentano la prosecuzione totale o parziale della fornitura.

L'aggiudicatario potrà recedere dal contratto per impossibilità sopravvenuta ex art. 1672 c.c. L'A.S.L. V.C.O. dovrà riconoscere il pagamento della parte del servizio eseguito correttamente ed a regola d'arte, in proporzione al prezzo pattuito, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

L'A.S.L. V.C.O. si riserva, altresì, la facoltà di sospendere provvisoriamente l'esecuzione del servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi giorno e per qualsiasi motivo di pubblico interesse, senza che il soggetto aggiudicatario possa pretendere danni o compensi di sorta.

Art. 19 MODIFICA DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

In aderenza a quanto previsto dal Disciplinare di gara, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi ai sensi dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023.

In particolare, laddove in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (determinato ai sensi dell'art. 14 c.c.p., esclusa la clausola de qua), la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste, così come prescritto dal **comma 9** della norma testé citata.

Inoltre, **ex art. 120, comma 1, lett. "a", del d.lgs. 36/2023**, questa Azienda si riserva la possibilità di ridurre la prestazione richiesta, in ragione del processo di acquisizione di personale strutturato che è attualmente in corso, anche per valori superiori al limite del cd. quinto d'obbligo e comunque sino al massimo del 50% dei fabbisogni rappresentati in fase di gara dal presente Capitolato prestazionale. Entro tale limite di riduzione, dunque, l'aggiudicatario, con la presentazione dell'offerta, si dichiara consapevole e accetta che tale modifica non comporterà alcuna revisione del prezzo offerto. Nel caso in cui la rimodulazione dei fabbisogni superi il limite del 50%, invece, il valore offerto potrà essere oggetto di rinegoziazione tra le parti, ma comunque nel limite imposto dalla linee guida adottate con Decreto del Ministero della Salute del 17 giugno del 2024 (GU Serie Generale n. 251 del 25-10-2024).



Art. 20 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

IOP – Informativa per operatori economici che partecipano a procedure di affidamento di servizi, forniture, lavori e opere (art. 13 e 14 regolamento UE 2016/679)

La presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 – General Data Protection Regulation, è destinata agli operatori economici (persone fisiche o soggetti che operano in nome e per conto di persone giuridiche) che partecipano alle procedure per l'affidamento di servizi, forniture, lavori e opere dell'Azienda Sanitaria Locale VCO (in seguito "ASL VCO").

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'A.S.L. V.C.O., con sede in Via Mazzini n. 117 – 28887 Omegna (VB), PEC: protocollo@pec.aslvco.it sito internet: www.aslvco.it, P.I./Cod. Fisc. 00634880033.

Responsabile della protezione dati (RPD o DPO)

Il Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD/DPO) designato dal Titolare del trattamento è contattabile all'indirizzo e-mail: dpo@aslvco.it

Tipologia dei dati raccolti

Nell'ambito della procedura di gara per la conclusione di contratti di fornitura di lavori, beni e servizi, l'A.S.L. V.C.O. tratta i dati personali presenti nella domanda di partecipazione o contenuti nei documenti acquisiti da altre pubbliche amministrazioni in ottemperanza agli adempimenti di legge e, in particolare:

- i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità, dati di contatto, informazioni inerenti il nucleo familiare) e giudiziari (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale) del Titolare dell'impresa partecipante o del/i soggetto/i munito/i dei poteri di rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali;
- ove previsto dalla legge, i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soci e del direttore tecnico dell'impresa partecipante (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale);
- i dati personali comuni (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, documento d'identità) e giudiziari dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando (eventuali condanne penali, iscrizione nel casellario giudiziale).

Finalità del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato alla gestione della procedura (ivi compresa la pubblicazione della graduatoria e dei verbali di gara) e, pertanto, a:

- valutare i requisiti di ammissibilità alla procedura con riferimento alla situazione giuridica, alla capacità economica, finanziaria e tecnica dell'impresa e agli ulteriori adempimenti richiesti dalla normativa applicabile in materia di settore;
- verificare l'assenza di cause ostative alla partecipazione;
- consentire all'impresa di prendere parte alle varie fasi dell'iter di selezione.



Base giuridica del trattamento

Le basi giuridiche che giustificano il trattamento sono:

- art. 6, par. 1, lett. c) G.D.P.R., adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento;
- art. 6, par. 1 lett. e) G.D.P.R., esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento;
- art. 9, par. 1, lett. g) G.D.P.R., sussistenza di motivi di interesse pubblico rilevante [...];

Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati per le finalità espone, secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione delle finalità, minimizzazione ed esattezza dei dati di cui all'art 5 del GDPR in forma cartacea ed automatizzata. La disponibilità, la gestione, l'accesso, la conservazione e la fruibilità dei dati è garantita dall'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del G.D.P.R.

Natura del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali per le finalità sopra descritte risulta necessario. La mancata comunicazione degli stessi pregiudica, pertanto, la partecipazione dell'operatore economico alla procedura di selezione e l'ammissione dello stesso alle successive fasi.

Destinatari o categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali sono utilizzati e comunicati in modo adeguato e corretto a soggetti destinatari interni e/o esterni all'organizzazione del Titolare. A tal fine, nello svolgimento della propria attività e per il perseguimento delle finalità previste, il Titolare potrebbe comunicare i dati personali a:

- personale debitamente istruito ed autorizzato dal Titolare che agisce sotto l'autorità del medesimo e nel rispetto del segreto d'ufficio;
- persone fisiche e/o giuridiche, quali Responsabili al trattamento di dati personali ex artt. 28 e 29 G.D.P.R. che trattano dati per conto del Titolare, in rapporto contrattuale o convenzionale con il medesimo idoneamente designati e selezionati, altresì, per le garanzie prestate in materia di protezione dei dati personali, ciascuno nei limiti della propria professione e delle funzioni assegnate;
- organismi di controllo, organi della pubblica amministrazione ed enti o autorità che agiscono nella loro qualità di Titolari autonomi del trattamento, a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di Legge o di ordini delle autorità (componenti della commissione esaminatrice);
- altre autorità pubbliche nel rispetto del diritto dell'unione e/o dello Stato membro;
- autorità di pubblica sicurezza e autorità giudiziaria, nei limiti necessari per svolgere il loro compito istituzionale e/o di interesse pubblico (le suddette autorità nell'ambito di specifica indagine, conformemente al diritto dell'Unione o degli stati membri non sono considerate destinatarie).

I dati personali non sono soggetti a diffusione (intendendosi come tale il darne conoscenza in qualunque modo ad una pluralità di soggetti indeterminati), fatta salva la pubblicazione on-line nella sezione "Amministrazione Trasparente, prevista dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa.



Trasferimento dei dati personali

I dati personali non sono trasferiti in paesi extra-UE. Tuttavia, in caso di un eventuale futuro trasferimento, il trattamento avverrà nel rispetto della normativa, ovvero, secondo una delle modalità consentite dalla Legge vigente, quali:

- trasferimento verso Paesi che offrono garanzie di protezione adeguate;
- adozione di Clausole contrattuali Standard approvate dalla Commissione europea;
- adozione di Norme vincolanti d'impresa autorizzate dall'Autorità Garante;
- selezione di soggetti aderenti a programmi internazionali per la libera circolazione dei dati

Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità perseguite o per qualsiasi altra legittima finalità collegata, nel rispetto del principio di limitazione della conservazione di cui all'art. 5 del GDPR, comma 1, lett. "e", nonché degli obblighi di Legge cui è tenuto il Titolare.

Diritti dell'interessato

I partecipanti alla procedura di gara hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti:

- l'accesso ai dati personali ex art. 15 G.D.P.R., diritto di accesso;
- la rettifica dei dati personali inesatti o l'integrazione di quelli incompleti ex art. 16 G.D.P.R., diritto di rettifica;
- la cancellazione dei dati personali ex art. 17 G.D.P.R., diritto alla cancellazione o diritto all'oblio;
- la limitazione del trattamento dei dati ex art. 18 G.D.P.R., diritto di limitazione di trattamento;
- la comunicazione dei dati personali in formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ex art. 20 G.D.P.R., diritto alla portabilità dei dati;
- la possibilità di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali ex art. 21 G.D.P.R., diritto di opposizione.

Per l'esercizio dei diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento con le seguenti modalità:

- raccomandata A/R all'indirizzo: Via Mazzini n. 117 – 28887 Omegna (VB);
- PEC: protocollo@pec.aslvco.it.

In particolare, i diritti sono esercitabili specificando nell'oggetto della richiesta, il diritto che si intende esercitare ed allegando la fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

Proposizione di reclamo e segnalazione al Garante

L'interessato, ricorrendone i presupposti ha, altresì, il diritto di:

- proporre reclamo all'Autorità di controllo dello stato di residenza (ex art. 77 Reg. n. 679/2016), secondo le procedure previste dall'art. 142 del d.lgs. n. 196/2003, emendato dal d.lgs. n. 101/2018;
- rivolgere una segnalazione all'Autorità di controllo ex art. 144 d.lgs. n. 101/2018.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc. 00634880033

Nomina del Responsabile esterno ai sensi dell'art. 28 del G.D.P.R.

In sede di stipulazione del contratto, il Titolare del trattamento dei dati, con specifico accordo ex art. 28 G.D.P.R., procederà a nominare "Responsabile esterno del trattamento dei dati" l'Aggiudicatario, per quanto necessario alla corretta esecuzione del servizio ed al rispetto degli obblighi contrattuali.

A tal fine, si specifica che l'offerente, in sede di presentazione dell'offerta sulla piattaforma, è tenuto a dichiarare, sotto la propria responsabilità, il possesso degli standard di sicurezza richiesti dalla normativa di riferimento e, in particolar modo, dall'art. 19 dell'accordo a nomina di responsabile esterno ex art. 28 G.D.P.R. (debitamente allegato).

Laddove l'operatore economico, invece, dichiara, al momento della presentazione dell'offerta, di assumere, con valenza precontrattuale, l'obbligo di adeguarsi, sotto condizione sospensiva di proposta di aggiudicazione, egli è tenuto a farlo entro l'adozione del provvedimento di aggiudicazione.

L'aggiudicatario inadempiente decadrà dall'aggiudicazione, fatti salvi eventuali obblighi risarcitori nei confronti della stazione appaltante.

----- 0000 -----

Omegna, 17/02/2025

**Il Direttore della S.O.C.
LOGISTICA E SERVIZI INFORMATICI
dott. Andrea Chiodi**

(firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.)